

CARATTERISTICHE CALCESTRUZZI (Rif. D.M. 14 GENNAIO 2008, EN 1992-1:2004 e UNI EN 206-1:2006)

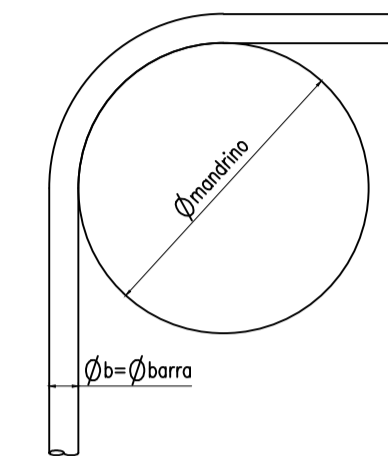
MAGRONE DI PULIZIA E LIVELLAMENTO	PLINTI DI FONDAZIONE PILE, SPALLE E MURI	SOLETTA PER IMPALCATI
- CLASSE DI RESISTENZA : C12/15 - CONTENUTO MIN. CEMENTO : 150 kg/mc	- CLASSE DI RESISTENZA : C25/30 - CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP : S4 - MAX DIMENSIONE AGGREGATO : 30 mm - CONTENUTO MIN. CEMENTO : 300 kg/mc - CLASSE DI ESPOSIZIONE : XC2 - RAPPORTO A/C : 0.6 - COPRIFERRO : C = 40 mm	- CLASSE DI RESISTENZA : C32/40 - CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP : S4 - MAX DIMENSIONE AGGREGATO : 20 mm - CONTENUTO MIN. CEMENTO : 360 kg/mc - CLASSE DI ESPOSIZIONE : XC4, XF4 - RAPPORTO A/C : 0.4 - COPRIFERRO : C = 35 mm
PALI DI FONDAZIONE PER SPALLE E PILE (AD ELICA)	PREDALLES	BAGGIOLI
- CLASSE DI RESISTENZA : C25/30 - CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP : S5 - MAX DIMENSIONE AGGREGATO : 18 mm - CONTENUTO MIN. CEMENTO : 300 kg/mc - CLASSE DI ESPOSIZIONE : XC2 - RAPPORTO A/C : 0.6 - COPRIFERRO : C = 75 mm	- CLASSE DI RESISTENZA A 28 gg : C32/40 - CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP : S4 - MAX DIMENSIONE AGGREGATO : 20 mm - CONTENUTO MIN. CEMENTO : 360 kg/mc - CLASSE DI ESPOSIZIONE : XC4, XF4 - RAPPORTO A/C : 0.4 - COPRIFERRO : C = 25 mm	- CLASSE DI RESISTENZA : C32/40 - CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP : S4 - MAX DIMENSIONE AGGREGATO : 12 mm - CONTENUTO MIN. CEMENTO : 340 kg/mc - CLASSE DI ESPOSIZIONE : XC3 - RAPPORTO A/C : 0.4 - COPRIFERRO : C = 35 mm
PALI DI FONDAZIONE PER SPALLE E PILE (TRIVELLATI)	ELEVAZIONE SPALLE, PILE, MURI, PARAGHIAIA	SOLETTE TRANSIZIONE
- CLASSE DI RESISTENZA : C25/30 - CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP : S4 - MAX DIMENSIONE AGGREGATO : 32 mm - CONTENUTO MIN. CEMENTO : 300 kg/mc - CLASSE DI ESPOSIZIONE : XC2 - RAPPORTO A/C : 0.6 - COPRIFERRO : C = 50 mm	- CLASSE DI RESISTENZA : C32/40 - CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP : S4 - MAX DIMENSIONE AGGREGATO : 32 mm - CONTENUTO MIN. CEMENTO : 340 kg/mc - CLASSE DI ESPOSIZIONE : XC4, XF1 - RAPPORTO A/C : 0.5 - COPRIFERRO : C = 40 mm	- CLASSE DI RESISTENZA : C25/30 - CLASSE DI CONSISTENZA SLUMP : S4 - MAX DIMENSIONE AGGREGATO : 30 mm - CONTENUTO MIN. CEMENTO : 300 kg/mc - CLASSE DI ESPOSIZIONE : XC2 - RAPPORTO A/C : 0.6 - COPRIFERRO : C = 40mm

CARATTERISTICHE ACCIAIO PER C.A.

ACCIAIO D'ARMATURA PER C.A.
- ACCIAIO B450 C

PARTICOLARE PIEGATURA FERRI

$\phi_b = \phi_{barra}$	$\phi_{mandrino}$
$\phi_b \leq 12mm$	4 ϕ_{barra}
$12mm < \phi_b \leq 16mm$	5 ϕ_{barra}
$16mm < \phi_b \leq 25mm$	8 ϕ_{barra}
$25mm < \phi_b \leq 50mm$	10 ϕ_{barra}



CARATTERISTICHE CARPENTERIA METALLICA

ELEMENTI IN ACCIAIO SALDATI - S355J2+N (EN 10025-2) per t≤40mm; fyk=355MPa - S355K2+N (EN 10025-2) per 40mm<t≤80mm; fyk=335MPa	PRESCRIZIONI SALDATURE TIPICHE - TUTTE LE SALDATURE A PIENA PENETRAZIONE SONO A RIPRISTINO DI SEZIONE - ESECUZIONE SECONDO D.M. 2008 PUNTO 11.3.4.5 - PREPARAZIONE LEMBI SECONDO UNI EN ISO 9692-1:2005 - CONTROLLI VISIVI SECONDO UNI EN 12062: 2004 - CONTROLLI NON VISIVI E CRITERI DI ACCETTABILITÀ UNI 12062/2004 - LIVELLO DI QUALITÀ E ACCETTABILITÀ DELLE SALDATURE SECONDO EN ISO 5817(2007) LIVELLO C E LIVELLO B PER LE SALDATURE SOGGETTE A FENOMENI DI FATICA - TUTTI I CORDONI D'ANGOLO CHE UNISCONO DUE LAMINATI DI SPESSORE t1 E t2 (t1>t2) DEVONO AVERE IL LATO b SODDISFACENTE LE CONDIZIONI DI CALCOLO E, DI REGOLA, LA SEGUENTE LIMITAZIONE, SALVO DOVE DIVERSAMENTE SPECIFICATO:
ELEMENTI NON SALDATI, ANGOLARI (CONTROVENTI) E PIASTRE DI COLLEGAMENTO (COPRIGIUNTI) - S355J0+N EN 10025-2 per t≤40mm fyk=355MPa per 40mm<t≤80mm fyk=335MPa	 CORDONI CONTRAPPOSTI
PIOLI - PIOLI TIPO NELSON φ=19/22 - H=0.6*Hsoletta (SE NON DIVERSAMENTE INDICATO) - ACCIAIO EX ST 37-3K (S235J2G3+C450) SECONDO UNI EN ISO 13918 fy > 350 MPa fu > 450 MPa ALLUNGAMENTO > 15% STRIZIONE > 50%	VERNICIATURA VERNICIATURA CARPENTERIA METALLICA IN 3 STRATI SECONDO CICLO INDICATO IN CAPITOLATO. LA TENSIONE DI SNERVAMENTO NELLE PROVE MECCANICHE NONCHE' IN CEV NELL'ANALISI CHIMICA DOVRANNO ESSERE NEI LIMITI DELLA UNI EN 10025. PRIMA DELLA TRACCIATURA DEI PEZZI DEVONO ESSERE DEFINITI GLI EVENTUALI INTERVENTI SULLA CARPENTERIA IMPOSTI DAL SISTEMA DI MONTAGGIO E VARO.
BULLONI - VITI CLASSE 10.9 SECONDO UNI EN ISO 898-1:2001 RIFERIMENTO UNI EN 14399:2005 PARTI 3 E 4 CLASSE K1 - DADI CLASSE 10 SECONDO UNI EN 20898-2:1994 RIFERIMENTO UNI EN 14399 : 2005 PARTI 3 D 4 CLASSE K1 - ROSETTE ACCIAIO C50 UNI EN 10083-2:2006 TEMPERATO E RINVENUTO HRC32:40 RIFERIMENTO UNI EN 14399 : 2005 PARTI 5 E 6 - PIASTRINE SECONCO UNI 5715-5716	TOLLERANZE - TOLLERANZE DIMENSIONALI DELLE LAMIERE SECONDO UNI EN 10029 - CLASSE A
I BULLONI DOVRANNO ESSERE MONTATI CON UNA ROSETTA SOTTO LA TESTA DELLA VITE E UNA ROSETTA SOTTO IL DADO. I BULLONI DOVRANNO ESSERE CONTRASSEGNA TI CON LE INDICAZIONI DEL PRODUTTORE E LA CLASSE DI RESISTENZA. I BULLONI DISPOSTI VERTICALMENTE AVRANNO LA TESTA DELLA VITE RIVOLTA VERSO L'ALTO E IL DADO VERSO IL BASSO.	SIMBOLOGIA BULLONI * BULLONE M10 ● BULLONE M12 ⊗ BULLONE M14 • BULLONE M16 ● BULLONE M18 ⊕ BULLONE M20 ⦿ BULLONE M22 ● BULLONE M24 ⦿ BULLONE M27

MATRICE DI REVISIONE

REV	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA

N.B.: LA TAVOLA SOSTITUISCE QUELLA RELATIVA AL CODICE [E] [] [] [] [] [] [] [] [] [] DEL PROGETTO ESECUTIVO

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE - COMO - VARESE - VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE AD ESSO CONNESSE
CODICE C.I.P. F118600027007

TRATTE B1, B2, C, D, TRVA13+14, GREENWAY AS BUILT

TRATTA B1
OPERE D'ARTE MINORI: CAVALCAVIA
ATTRAVERSAMENTO FAUNISTICO 1 - ASSE PRINCIPALE
TABELLA MATERIALI

IDENTIFICAZIONE ELABORATO
CODICE PROGETTO: F00107B
WBS

IMPRESA
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO IMPRESE:
Mandatario: STRABAG A.G.
Mandatario: GLF Grandi Lavori Fincosit S.p.A.
Mandatario: ICM S.p.A.
Mandatario cooptato: STRABAG S.p.A.

STRABAG **ICM** **STRABAG**

Scala: _____

DATA DESCRIZIONE REV
Febbraio 2018 - EMISSIONE _____ E _____

PROGETTISTA - PROGETTO ESECUTIVO DI DETTAGLIO
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO PROGETTISTI:
Mandatario: 3TI PROGETTI ITALIA MONDADORI INGEGNERIA S.p.A.
Mandatario: GP Progettare e Realizzare Progetti di Infrastruttura
Mandatario: CENEC
Mandatario: Arch. Salvatore Vermiglio

CONCEDENTE
CONCESSIONE AUTOSTRADALI LOMBARDE

RESPONSABILE DI PROGETTO ED INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE FRA LE VARIE PRESTAZIONI:
Ing. Alberto Cecchini

CONCESSIONARIO
Autostredale Pedemontana Lombarda
Direttore Tecnico: Ing. Giuseppe Sbarbo
Referente Tecnico: Arch. Giovanni Carraro

ELABORAZIONE PROGETTUALE
PROGETTISTA:
3TI PROGETTI ITALIA S.p.A.
3TI ITALIA S.p.A.
DIRETTORE TECNICO
Ing. Stefano Luca Piccanti
Ordine degli Ingegneri Provincia di Roma n. 20809

APPROVATO
Autostredale Pedemontana Lombarda
Il Direttore dei Lavori: Ing. Francesco Domenico

Redatto: Pierucci Verificato: Sorge Approvato: Possati